SCOPRIRSI IN CAMMINO

Insieme con Mosè



Scoprirsi in cammino (insieme con Mosè) questo titolo è l'auspicio e l'augurio che ci facciamo come amici, compagni di viaggio e comunità. Vivere la realtà dinamica e mutevole della nostra vita non solo come un tempo che scorre via, un panta rei da inseguire e provare ad imprigionare, bloccare e gestire quanto piuttosto come la consapevolezza di essere dentro ad un cammino pieno di imprevisti, di incontri inaspettati, di asprezze mai cercate, di promesse a cui attingere e alle quali dare continuamente un nuovo significato.

Scoprire che si è in cammino apre alla lentezza, al bisogno di compagni di viaggio, alla ricerca del ristoro e permette di conoscere meglio sè stessi (e quindi scoprirsi) grazie allo sguardo amorevole dell'Altro che si mette in cammino con noi, che ci affianca, ci sostiene, ci lascia sfogare, ci fa scappare avanti, ci accoglie quando torniamo sui nostri passi.

Scoprirsi in cammino è accogliere una vocazione, un disegno che non è solo per noi stessi ma che guarda agli altri, al popolo; è lasciare che lo spirito ci aiuti a costruire una comunità vocazionale, che accolga i fratelli come una ricchezza, è accorgersi che il nostro credo non è una relazione tra noi stessi e Dio ma coinvolge profondamente la comunità.

È il cammino di Mosè, è il cammino di ciascuno di noi, con le sue stagioni; è il cammino della nostra storia dentro ad una storia più grande di popolo che ci precede e che ci seguirà; è accettare un'eredità lasciata e preparare un dono per chi resta.

Questi tre giorni vorrebbero essere una piccola occasione per togliersi i sandali, sostare accanto al roveto che arde senza consumare e lasciare spazio allo sguardo d'Amore che ci abbraccia e che tutto di noi raccoglie e custodisce.

PROGRAMMA - ESERCIZI SPIRITUALI 2023

In presenza: Chiesa della Madonna del Buon Consiglio

In streaming:

- YouTube: www.youtube.com/@chiesedicastenaso_unitapas5329/streams
- Facebook: www.facebook.com/parrocchia.castenaso/live_videos

VENERDì 13 GENNAIO

- ore 20:45
 - o Commento alla Parola

Conclusione prevista: ore 22:30

La chiesa rimarrà aperta per la preghiera personale fino alle ore 23:30.

SABATO 14 GENNAIO MATTINA

- ore 8:30
 - o Recita delle Lodi
 - Commento alla Parola
 - Adorazione eucaristica

Conclusione prevista: ore 11.30-12:00

<u>La chiesa rimarrà aperta fino al momento del pomeriggio per la preghiera personale</u>

POMERIGGIO

- ore 16:00
 - o Commento alla Parola
 - Vespri

Conclusione prevista: ore 18:15-18:30

DOMENICA 15 GENNAIO

MATTINA a conclusione degli esercizi

Recita delle Lodi, prima delle Sante Messe, ai seguenti orari:

- CASTENASO ore 9:00
- MARANO ore 9:30
- VILLANOVA ore 11:00

VENERDì 13 GENNAIO -sero

Il mio posto nel mondo

☐ Canto di invocazione allo Spirito - Spirito Santo Vieni

Spirito Santo, Spirito Santo, Spirito Santo vieni, Vieni dai quattro venti, Spirito del Signore, Spirito dell'Amore, Spirito Santo vieni.



La Parola

Dal libro dell' Esodo (2,1-22)

¹Un uomo della famiglia di Levi andò a prendere in moglie una discendente di Levi. ²La donna concepì e partorì un figlio; vide che bello 10 era tenne nascosto per tre mesi. ³Ma potendo tenerlo non nascosto più oltre, prese lui un cestello di per lo spalmò di papiro,



bitume e di pece, vi adagiò il bambino e lo depose fra i giunchi sulla riva del Nilo. ⁴La sorella del bambino si pose a osservare da lontano che cosa gli sarebbe accaduto.

⁵Ora la figlia del faraone scese al Nilo per fare il bagno, mentre le sue ancelle passeggiavano lungo la sponda del Nilo. Ella vide il cestello fra i giunchi e mandò la sua schiava a prenderlo. ⁶L'aprì e vide il bambino: ecco, il piccolo piangeva. Ne ebbe compassione e disse: "È un bambino degli Ebrei". ⁷La sorella del bambino disse allora alla figlia del faraone: "Devo andare a chiamarti una nutrice tra le donne ebree, perché allatti per te il bambino?". ⁸"Va'", rispose la figlia del faraone. La fanciulla andò a chiamare la madre del bambino. ⁹La figlia del faraone le disse: "Porta con te questo bambino e allattalo per me; io ti

darò un salario". La donna prese il bambino e lo allattò. ¹⁰Quando il bambino fu cresciuto, lo condusse alla figlia del faraone. Egli fu per lei come un figlio e lo chiamò Mosè, dicendo: "Io l'ho tratto dalle acque!".

¹¹Un giorno Mosè, cresciuto in età, si recò dai suoi fratelli e notò i loro lavori forzati. Vide un Egiziano che colpiva un Ebreo, uno dei suoi fratelli. ¹²Voltatosi attorno e visto che non c'era nessuno, colpì a morte l'Egiziano e lo sotterrò nella sabbia. ¹³Il giorno dopo uscì di nuovo e vide due Ebrei che litigavano; disse a quello che aveva torto: "Perché percuoti il tuo fratello?". ¹⁴Quegli rispose: "Chi ti ha costituito capo e giudice su di noi? Pensi forse di potermi uccidere, come hai ucciso l'Egiziano?". Allora Mosè ebbe paura e pensò: "Certamente la cosa si è risaputa". ⁵Il faraone sentì parlare di questo fatto e fece cercare Mosè per metterlo a morte. Allora Mosè fuggì lontano dal faraone e si fermò nel territorio di Madian e sedette presso un pozzo.

¹⁶Il sacerdote di Madian aveva sette figlie. Esse vennero ad attingere acqua e riempirono gli abbeveratoi per far bere il gregge del padre. ¹⁷Ma arrivarono alcuni pastori e le scacciarono. Allora Mosè si levò a difendere le ragazze e fece bere il loro bestiame. ¹⁸Tornarono dal loro padre Reuèl e questi disse loro: "Come mai oggi avete fatto ritorno così in fretta?". ¹⁹Risposero: "Un uomo, un Egiziano, ci ha liberato dalle mani dei pastori; lui stesso ha attinto per noi e ha fatto bere il gregge". ²⁰Quegli disse alle figlie: "Dov'è? Perché avete lasciato là quell'uomo? Chiamatelo a mangiare il nostro cibo!". ²¹Così Mosè accettò di abitare con quell'uomo, che gli diede in moglie la propria figlia Sipporà. ²²Ella gli partorì un figlio ed egli lo chiamò Ghersom, perché diceva: "Vivo come forestiero in terra straniera!".

Simbolo

Con la scelta del nome inizia il nostro Battesimo. Ogni nome porta con sé il volto di un fratello.

In quel nome c'è una storia, le sue radici, la sua bellezza, un disegno unico.

Scrivo il mio nome su un lumino e lo dispongo insieme agli altri ai piedi dell'altare.

□ Custodiscimi

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi. Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù! Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me, al sicuro sarò, mai vacillerò. Via, verità e vita sei, mio Dio credo che tu mi guiderai.

Invocazioni

Dona la pace, Signore, a chi confida in te. Dona la pace, Signore, dona la pace.

- Signore donaci la saggezza di riconoscere che ogni uomo è una ricchezza.
- Signore fa che possiamo riconoscerti nei poveri, negli affamati, nei fratelli più piccoli e deboli in cui hai voluto identificarti

Rit: Dona la pace.....

• Signore, volgi il tuo sguardo benevolo sulle nostre ferite, sulle nostre infedeltà e sui nostri limiti.

• Signore donaci la capacità di accoglierci a vicenda per quelli che siamo, con le nostre debolezze, le nostre paure, le nostre fragilità, riconoscendoci comunità.

Rit: Dona la pace....

- Signore, concedici di sperimentare che i tuoi occhi custodiscono e guardano con amore il nostro cammino.
- Signore ti affidiamo la fatica di scorgere anche nelle difficoltà della nostra vita la luce di bene ed il disegno di Amore che continuamente ci offri.

Rit: Dona la pace....

- Signore insegnaci a pregare perchè noi non sappiamo cosa è conveniente chiedere.
- Signore ti affidiamo le situazioni difficili e dolorose che abbiamo a cuore: le morti improvvise, le malattie strazianti, le solitudini invalicabili.

Rit: Dona la pace.....

- Signore, Padre buono, aiutaci ad accogliere chi è solo, emarginato, alla deriva, alla ricerca di una identità o di una casa.
- Signore rendici capaci di sorridere gratuitamente a chi cerca nel nostro sguardo e nel nostro cuore un abbraccio sicuro.

Rit: Dona la pace.....

□ Canto finale - Nel tuo silenzio

Nel tuo silenzio accolgo il mistero venuto a vivere dentro di me.

Sei tu che vieni, o forse è più vero che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un Fuoco d'amore che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre", non sono io a parlare, sei tu.

Nell'infinito oceano di pace tu vivi in me, io in te, Gesù.

La chiesa rimarrà aperta per la preghiera personale fino alle ore 23:30.

SABATO 14 GENNAIO - mattina

Un disegno per me, anzi per noi

□ Canto prima delle Lodi: Cantiamo Te

Cantiamo Te, Signore della vita: il nome tuo è grande sulla terra tutto parla di te e canta la tua gloria. grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo: Figlio di Dio venuto sulla terra, fatto uomo per noi nel grembo di Maria. Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo Te, amore senza fine: Tu che sei Dio lo Spirito del Padre vivi dentro di noi e guida i nostri passi. Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

RECITA DELLE LODI MATTUTINE

☐ Canto di invocazione allo Spirito - Spirito Santo Vieni

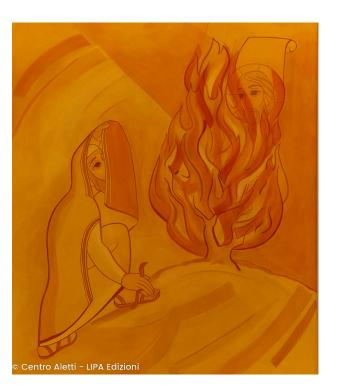
Spirito Santo, Spirito Santo, Spirito Santo vieni Vieni dai quattro venti, Spirito del Signore, Spirito dell'Amore, Spirito Santo vieni.

La Parola

Dal libro dell'Esodo (2, 23; 3,1-15)

²³Dopo molto tempo il re d'Egitto morì. Gli Israeliti gemettero per la loro schiavitù, alzarono grida di lamento e il loro grido dalla schiavitù salì a Dio. ²⁴Dio ascoltò il loro lamento, Dio si ricordò della sua alleanza con Abramo, Isacco e Giacobbe. ²⁵Dio guardò la condizione degli Israeliti, Dio se ne diede pensiero.

¹ Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. ²L'angelo



del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. ³Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". ⁴Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". ⁵Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". ⁶E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

⁷Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. ⁸Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. ⁹Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. ¹⁰Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!". ¹¹Mosè disse a Dio: "Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?". ¹²Rispose: "Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte".

¹³Mosè disse a Dio: "Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?". ¹⁴Dio disse a Mosè: "Io sono colui che sono!". E aggiunse: "Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"". ¹⁵Dio disse ancora a Mosè: "Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.

Simbolo

"Ho osservato la miseria del mio popolo, perciò va'! lo sarò con te"

Se ci poniamo in ascolto il Signore ci chiama. Lo spirito ci illumina. Su di noi c'è un disegno che non è solo per noi, coinvolge il nostro prossimo, coinvolge la comunità.

Mi alzo, prendo un lumino spento con il mio nome o quello di un altro, preparato nel momento di ieri sera, ricevo la benedizione, lo accendo e lo dispongo acceso insieme agli altri lumini ai piedi dell'altare come segno di un popolo che si sostiene.

☐ Come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,

che si compia in me la Tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.

Se Tu lo vuoi Signore manda me

e il Tuo nome annuncerò.

RIT: Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te, per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,

per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,

che si compia in me la Tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.

Tra le Tue mani mai più vacillerò e strumento Tuo sarò. **RIT.**

Come Tu mi vuoi... Come Tu mi vuoi... io sarò Come Tu mi vuoi... io sarò Come Tu mi vuoi.

Invocazioni

□ Canone

Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende. Veni Sancte Spiritus, Veni Sancte Spiritus.

- Signore, tu che vieni ad incontrarci dentro un fuoco che non consuma ma arde d'amore, donaci orecchie aperte e cuore puro.
- Signore, tu che non stravolgi ma completi le nostre vite, donaci la capacità di metterci in ascolto, davanti a te, per cogliere la tua chiamata e per capire quale disegno hai pensato per ognuno di noi.

Rit: Veni Sancte Spiritus...

- Signore, tu che ti sei preso a cuore il tuo popolo, aiutaci a sostare davanti a te per dare una direzione al nostro cammino.
- Signore ti affidiamo tutte le persone che abbiamo a cuore che passano momenti difficili, che non vedono una via d'uscita alla loro situazione.

Rit: Veni Sancte Spiritus...

- Signore, che ti manifesti ai piccoli e agli ultimi nella semplicità della loro quotidianità, aiutaci a rimanere umili e attenti alla Tua presenza discreta.
- Signore ti affidiamo le nostre scelte piccole e grandi, aiutaci a confrontarci in modo serio con la tua Parola e lasciare che essa guidi i nostri passi.

Rit: Veni Sancte Spiritus...

- Signore tu che hai chiamato un pastore nomade a guidare il tuo popolo, aiutaci a sentirci sempre in cammino.
- Signore, ti affidiamo chi non ha una casa per motivi economici, a causa di guerre, di carestie. Rendici un popolo capace di accogliere ed integrare.

Rit: Veni Sancte Spiritus...

- Signore, che hai chiamato Mosè per mettersi al servizio del tuo popolo, aiutaci a farci costruttori di comunità.
- Signore, aiutaci a costruire una comunità vocazionale e a riconoscere che la tua chiamata non è solo una relazione unica, esclusiva e personale tra noi e Te ma una proposta che per realizzarsi ha bisogno di coinvolgere anche i fratelli.

Rit: Veni Sancte Spiritus...

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra, Il tuo silenzio custodirò In ciò che vive e che muore Vedo il tuo volto d'amore: Sei il mio Signore e sei il mio Dio.

Io Io so che Tu sfidi la mia morte Io Io so che Tu abiti il mio buio Nell'attesa del giorno che verrà Resto con Te. Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore è questo pane che Tu ci dai. Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo è questo vino che Tu ci dai.

Tu sei Re di stellate immensità
E sei Tu il future che verrà
Sei l'amore che muove ogni realtà
E Tu sei qui
Resto con Te

ICanto finale - Servire è Regnare

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore:
Chinato a terra stai,
Ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule,
Sapersi inginocchiare,
C'insegni che amare è servire.

RIT: Fa' che impariamo, Signore, da Te, Che il più grande è chi più sa servire, Chi s'abbassa e chi si sa piegare,

Perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
Che lavi i piedi a noi
Che siamo tue creature
E cinto del grembiule,
Che è il manto tuo regale,
C'insegni che servire è regnare.
RIT.

<u>Fine adorazione alle ore 12.</u>
<u>La chiesa rimarrà aperta fino al pomeriggio per la preghiera personale</u>

SABATO 14 GENNAIO -pomeriggio

Niente paura!

☐ Canto di invocazione allo Spirito - Spirito Santo Vieni

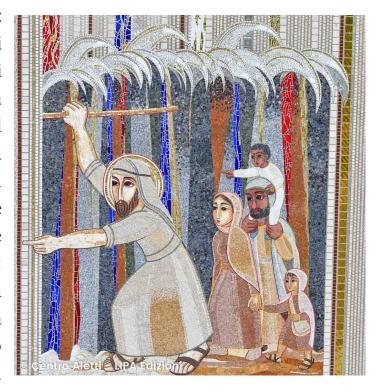
Spirito Santo, Spirito Santo, Spirito Santo vieni Vieni dai quattro venti, Spirito del Signore, Spirito dell'Amore, Spirito Santo vieni.

+

La Parola

Dal libro dell'Esodo (14,1-31)

¹ Il Signore disse a Mosè: ²"Comanda agli Israeliti che tornino indietro e si accampino davanti Pi-Achiròt, tra Migdol e il davanti mare, Baal-Sefòn; di fronte quel luogo vi accamperete presso il mare. ³Il faraone degli penserà Israeliti: "Vanno errando nella regione; il deserto li ha ⁴Io bloccati!". renderò cuore del ostinato il



faraone, ed egli li inseguirà; io dimostrerò la mia gloria contro il faraone e tutto il suo esercito, così gli Egiziani sapranno che io sono il Signore!". Ed essi fecero così.

⁵Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: "Che cosa abbiamo fatto, lasciando che Israele si sottraesse al nostro servizio?". ⁶Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati. ⁷Prese seicento carri scelti e tutti i carri d'Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi. ⁸Il Signore rese ostinato il cuore del faraone,

re d'Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre gli Israeliti uscivano a mano alzata. ⁹Gli Egiziani li inseguirono e li raggiunsero, mentre essi stavano accampati presso il mare; tutti i cavalli e i carri del faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito erano presso Pi-Achiròt, davanti a Baal-Sefòn.

¹⁰Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani marciavano dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. ¹¹E dissero a Mosè: "È forse perché non c'erano sepolcri in Egitto che ci hai portati a morire nel deserto? Che cosa ci hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? ¹²Non ti dicevamo in Egitto: "Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto"?". ¹³Mosè rispose: "Non abbiate paura! Siate forti e vedrete la salvezza del Signore, il quale oggi agirà per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! ¹⁴Il Signore combatterà per voi, e voi starete tranquilli".

¹⁵Il Signore disse a Mosè: "Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. ¹⁶Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. ¹⁷Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. ¹⁸Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri".

¹⁹L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. ²⁰Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

²¹Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. ²²Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. ²³Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

²⁴Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. ²⁵Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: "Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!".

²⁶Il Signore disse a Mosè: "Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri". ²⁷Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. ²⁸Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. ²⁹Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

³⁰In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; ³¹Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

Simbolo

"Non temere, se dovrai attraversare le acque sarò con te!"

Siamo un popolo in cammino. Camminiamo insieme verso la nostra terra promessa, attraversando il nostro mare, sicuri che non siamo soli.

Accendo il lumino e, dopo la benedizione, lo dispongo sull'acqua nel battistero come segno di un popolo in cammino che attraversa insieme il mare.

Benedicat tibi Dominus et custodiat te, ostendat faciem suam tibi et misereatur tui convertat vultum suum ad te et det tibi pacem Dominus benedicat et custodiat, te.

Benedicat, benedicat, benedicat tibi Dominus et custodiat te Benedicat tibi Dominus et custodiat te.

Benedicat, benedicat, benedicat, benedicat tibi Dominus, benedicat, tibi Dominus et custodiat te Benedicat tibi Dominus et custodiat te, ostendat faciem suam tibi et misereatur tui convertat vultum suum ad te et det tibi pacem Dominus benedicat et custodiat, te.

Benedicat, benedicat, benedicat tibi Dominus et custodiat te. Benedicat tibi Dominus et custodiat te.

Invocazioni

Il Signore è la mia forza e io spero in Lui. Egli è il Salvator: in lui confido, non ho timor, in lui confido, non ho timor.

- Signore, che con mano sicura hai guidato il tuo popolo attraverso il Mar Rosso, donaci di rimanere saldi nella fede.
- Signore donaci la forza, anche nelle traversate più difficili delle nostre vite e delle nostre giornate, di restare fiduciosi che tu ci guiderai verso la terra promessa.

Rit: Il Signore è la mia forza...

- Signore, che ti sei erto a difesa del tuo popolo, aiutaci a sentire la tua custodia ed amore per noi.
- Signore, ti affidiamo tutte le persone che non si sentono amate e cercano una ragione per vivere.

Rit: Il Signore è la mia forza...

- Signore, che non temi che il nostro cuore venga conquistato da altri idoli, donaci il coraggio di vivere in sobrietà e condivisione.
- Signore, ispira i governanti e noi, società civile, affinchè ci facciamo portatori di un cambiamento negli stili di vita più rispettoso degli altri e del creato.

Rit: Il Signore è la mia forza...

- Signore, che hai difeso il tuo popolo dalle insidie del faraone, aiutaci come Chiesa, comunità e singoli ad affidarci a te.
- Signore, aiutaci a riscoprire il dono del tuo timore che ci scuote e ci rigenera nella fede. In questo tempo di paure e incertezze, esso ci ricorda che tu ci conduci con mano sicura attraverso il buio della notte, e così ci ridà la forza e la speranza di continuare a camminare uniti.

Rit: Il Signore è la mia forza...

☐Canto finale - Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto non temere io sarò con te se dovrai camminare nel fuoco la sua fiamma non ti brucerà seguirai la mia luce nella notte sentirai la mia forza ne cammino io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato, ti ho chiamato per nome.

Io da sempre ti ho conosciuto e ti ho dato il mio amore perché tu sei prezioso ai miei occhi

vali più del più grande dei tesori io sarò con te dovunque andrai. Non pensare alle cose di ieri cose nuove fioriscono già aprirò nel deserto sentieri darò acqua nell'aridità perché tu sei prezioso ai miei occhi

vali più del più grande dei tesori io sarò con te dovunque andrai perché tu sei prezioso ai miei occhi

vali più del più grande dei tesori io sarò con te dovunque andrai.

lo ti sarò accanto sarò con te per tutto il tuo viaggio sarò con te

io ti sarò accanto sarò con te per tutto il tuo viaggio sarò con te

RECITA DEI VESPRI

Benedizione finale

La pace di Dio, che sorpassa ogni sentimento, custodisca il vostro cuore e il vostro spirito, perchè possiate percepire la sua vicinanza e sostegno lungo il cammino e possiate vivere da figli liberi la vostra vocazione personale e di popolo. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. Amen R. Amen.